

ROMA  
Municipio II  
Roma



2025

# Agorà Musicale

I Concerti  
da Camera  
dell'ensemble strumentale  
e vocale di Roma

Direzione Artistica ALBERTO VITOLO

Maggio I Divertimenti di Haydn  
venerdì 16 trio d'archi  
ore 19,30

IOLM.IT info@iolm.it

*Agorà Musicale* I Edizione 2025

*venerdì musicali dell'ensemble di Roma*

*Archi in Canto*

## 'I Divertimenti di Haydn'

Emilia Nigro

*violino*

Giovanni Nigro

*viola*

Giovanni Romito

*violoncello*

musiche di

**F.J.Haydn**

Trio in La minore Hob XI 87

Trio in Si minore Hob XI 96

Trio in Do Maggiore Hob XI 101

Trio in Re Maggiore Hob XI 114



Le note del concerto sono a cura di **Claudia Simonetti**

**I Divertimenti di Haydn – Emilia Nigro (violino); Giovanni Nigro (viola); Giovanni Romito (Violoncello)**

- Haydn Baryton Trio in La minore Hob XI 87 (2° divertimento) - *Adagio, Allegro Molto, Minuetto e Trio*

- Haydn Baryton Trio in Si minore Hob XI 96 (3° divertimento) - *Largo, Allegro, Minuetto e Trio*

- Haydn Baryton Trio in Do Maggiore Hob XI 101 - *Allegro, Minuetto e Trio, Finale. Fuga a 3 soggetti in contrappunto doppio*

- Haydn Baryton Trio in Re Maggiore Hob XI 114 - *Moderato, Minuetto e Trio, Finale. Fuga. Presto*

Il concerto di oggi ci permetterà di conoscere Franz Joseph Haydn (1732-1809), tra i principali esponenti del Classicismo musicale, assieme a Mozart e Beethoven. Nel parlare di Classicismo si attua una semplificazione cronologica, mirata ad inquadrare storicamente il nostro autore nella seconda metà del '700, per distinguerlo dai musicisti barocchi che lo hanno preceduto. Occorre però sempre tenere conto dell'eredità che ogni autore riceve dai suoi predecessori e considerare gli umori, gli stati d'animo e gli ideali che fermentano nell'annunciare quello che verrà dopo. Così possiamo dire che l'eredità barocca è certamente presente nell'uso dei suoi principali strumenti, ma il loro uso all'insegna dell'equilibrio strumentale e formale determina la definizione dello stile di Haydn come classico, che verrà preso a modello dalle generazioni successive. I Divertimenti che ascolteremo sono stati scritti da Haydn per il Baritono, uno strumento barocco delle dimensioni di un violoncello e variante della viola da gamba, a sei o sette corde sul davanti. Il manico era molto largo e sul retro era cavo e con altre nove o dieci corde che venivano pizzicate con il pollice della mano sinistra, tecnica che rendeva molto difficile suonare questo strumento. La morbidezza del suono era molto apprezzata nel periodo preclassico. Ma dopo il 1800 il baritono cadde nell'oblio. Un vero peccato perché il suo suono – percepito come una combinazione di viola da gamba e arpa - doveva essere davvero emozionante, tanto da commuovere fino alle lacrime, come scrisse il compositore e scrittore tedesco Friedrich August Weber (1753-1806). Il principe Nicolas Esterházy, mecenate di Haydn, suonava con passione il suo baritono e chiedeva continuamente al suo musicista di corte di comporre musica per il suo amato strumento. E così Haydn ci ha lasciato un enorme corpus di oltre 160 pezzi per o con baritono: la maggior parte di questa produzione comprende 126 trii per baritono, viola e violoncello. Quasi tutti sono in tre movimenti: lento, veloce e minuetto e, per il loro carattere, appartengono al genere del Divertimento. Un genere che indica una suite di brani puramente strumentali in sequenza libera, dal carattere scorrevole e leggero, e che era una forma musicale in voga in tutto il XVII secolo per definire una composizione commissionata da nobili o ricchi borghesi per allietare feste o banchetti. Il principe Nicolas Esterházy fu davvero soddisfatto di tutta questa musica scritta da Haydn per il suo strumento ma, come spesso accade quando non si ha più altro da desiderare, abbandonò poco dopo il suo baritono per trovarsi un nuovo hobby che coinvolgesse sempre Haydn, ovvero l'allestimento di produzioni operistiche. E pensare che i divertimenti composti da Haydn davano un gran risalto alle esecuzioni del suo principe: potevano essere considerati degli assoli accompagnati per esaltare le sue doti musicali con uno strumento che portava avanti la linea melodica principale. Ma proprio in virtù del fatto che la melodia era portata dal baritono ha reso possibile la sostituzione di quest'ultimo con il violino, lo strumento melodico per eccellenza.



**Prossimo Appuntamento**

*La Sonata a Tre*

2 violini, violoncello da spalla e basso continuo

Venerdì 30 Maggio ore 19,30